



- FOGLIO CULTURALE -

Pagine di informazione e comunicazione letteraria, artistica e culturale
Diffusione riservata agli associati e simpatizzanti dell'Accademia Alexandros e della Galleria L'Epireo

SPECIALE: DUILIO MARCHESINI

Del 24 Novembre 2006

Si inaugura la mostra personale del Maestro **Duilio Marchesini** “Valore del Colore tra Sorrisi e Quotidiano”

presso la **Galleria d'Arte Contemporanea “L'EPIREO”**.

Le opere dell'artista saranno esposte
dal 24 Novembre al 9 Dicembre

dal lunedì al sabato, nell'orario d'apertura della stessa (16:30 – 19:30)

Personalità artistica complessa, ricca di risvolti culturali sociali e spirituali, fatti di consapevolezza profonda, aperta disponibilità all'incontro con le esperienze e le convinzioni altrui; caratterialmente introverso ed al contempo gioviale, d'una solarità aperta all'allegrezza, alla gioiosità genuina e schietta. Tutto questo è intessuto nell'ordito delle sue opere, fatte dal formalismo sognante e sognato d'un osservatore fanciullo che rielabora il vero, osservato attraverso una lente colorata e deformante. Segno e disegno sono i suoi punti fondanti, cardini della sua genialità pittorica che spazia dal classicismo all'espressionismo, dal realismo al metafisico, fino a giungere a Chagall nelle sue ultime opere. Nella

varietà dei suoi modi stilistici, si coglie il sunto di un percorso che, iniziato agli avvisi della sua avventura creativa, lo riconduce, oggi, a quelle stesse esperienze delle origini. Il dualismo tra segno e colore nel divenire del tempo appannaggio del secondo, si scopre nell'ultima bella produzione in cui convivono in un aggraziato ed espressivo tramutare l'uno (il segno) nell'altro (il colore), alternando l'incompiuta incompiutezza del primo (in alcuni elementi della composizione) alla compiuta incompiutezza del secondo. Colori vividi e cromaticamente corretti, dolci, sereni, caldi, occhieggiano accattivanti dalle tele, conferendo un'atmosfera di rassicurante tranquillità emotiva.

ANALISI DELL'ARTISTA

Il giallo ossessiona Marchesini così come il giallo era fonte di ispirazione per Van Gogh. Vive i toni caldi come segno espressivo della serena accettazione dell'io esistenziale. Per l'artista la tonalità, non solo il colore è motivo di studio e riflessione. La scomposizione cromatica delle composizioni di frutta e bottiglie, vetri, barattoli, libri, tovaglie, non è mai veritiera ma elaborata introspettivamente e risolta con deformità degli oggetti ed irregolarità prospettiche che la rendono chiave di volta dell'interpretazione del quadro. Linee circolari racchiudono gli oggetti in un cerchio magico così come magica ed irreale è l'atmosfera delle sue

nature morte. Al tempo stesso gli oggetti, le auto, le case, i campanili, le piazze dai tavolini rivestiti di bar animati da un'umanità affaccendata ed interloquente, sotto l'ombra di grandi alberi, appaiono essi stessi innaturali e nei colori e nelle proporzioni, così autobus, tram percorrono strade in una prospettiva di lontananza alterata sebbene profonda ed articolata. L'artista si interroga sull'essenza più vera delle cose, dell'umanità e della vita, richiamando pascoliane memorie, lui, professore come Pascoli, vicino alla giovinezza dell'età immatura che vede allegro ciò che ad un più dissilluso osservatore appare spento ed insapore, lui, che in un continuo altalenare tra sacro e profano, riesce comunque ad illumina-

re ciò che ritrae, rendendo gradevole anche la città metropolitana.

Sandro
CERVELLI

QUALCHE PENSIERO SULL'ARTE

L'arte è il versante estetico della matematica, anzi, è l'ottenimento della perfezione in termini di essenzialità. Una perfezione dinamica dove il risultato di sintesi di un'opera rappresenta il primo elemento di una successiva analisi: analisi di ricerca, travaglio creativo. Nell'opera d'arte semplicità, perfezione ed essenzialità, sono obiettivi di conquista e risultati di un'ascesi perché...beh, o semplicità, spirito di sintesi e perfezione sono realtà presenti nell'animo dell'artista, o ciò che questi compone è illusorio, fata Morgana (il mondo dell'arte è pieno di spacciatori d'illusioni) Ma... e la matematica? Ecco: quando un'opera è "d'arte" gode di una proprietà comune anche alla matematica, ovvero, che ad essa nulla si può aggiungere né togliere senza snaturarne il risultato, esattamente come due più due fa

quattro. In definitiva il quadro – o la musica, o il componimento poetico – che raggiunge la cifra artistica, diventa un'equazione estetica. Può sembrare strano, ma proprio questo rigore scientifico portato sul piano estetico, introduce l'opera nell'area della poesia autentica, capace di sollecitare l'intelletto e commuovere l'anima. A questo punto il messaggio di sintesi, semplicità e perfezione, proclamato dall'elaborato artistico, diviene cultura di significato universale; universale, cioè universalmente comprensibile.

Dunque l'arte è Vita? Sì, ma con la V maiuscola: essa è ciò che dell'uomo ha maggiormente a che fare con la Vita, con la Creazione e con il Creatore: con Dio.

Una pittrice, ora scomparsa, Anna Inzani, diceva: "L'arte è preghiera". A ben pensare, a noi artisti, gente impegnata a carpire dalla trascendenza spazi di luce, armonie di colori, di suoni o di versi, non sarà difficile darle ragione.

Duilio
MARCHESINI



Natura Morta con Libri- olio su tela - 70x50



Il Campanile - acquerello - 45x30

BIOGRAFIA

Romano, già professore di disegno e storia dell'arte presso la scuola secondaria superiore. Ha studiato a Roma con D. Purificato, G. Caporossi, V. Guzzi e M. Bigotti, a Milano con Funi e G. Ballo e a Napoli con G. Brancaccio e C. Lorenzetti. Come critico d'arte ha collaborato con la rivista Cultura e Libri e ha pubblicato un'ampia monografia nella serie

della "Grande Enciclopedia Epistemologica" diretta da Antonio Livi. Suoi quadri si trovano presso collezioni private, residenze universitarie, enti pubblici e studi di professionisti. In molte occasioni gli sono stati conferiti premi e riconoscimenti, tra i quali il Premio Canova.

Galleria d'Arte Contemporanea

L'EPIREO

Via Pandosia 28

00183 Roma

Tel. 06. 77. 07. 68. 99

Cel. 340. 29. 83. 956

www.epireo.it